

LA SOSTENIBILITÀ DEL MONDO MODA

ANTIA
28 giugno 2022

Francesca Rulli Process Factory



AGENDA DI OGGI



- La sostenibilità nel mondo moda | Il contesto, le sfide
- L'esempio del Chemical Management
- La misurazione dei risultati
 e la comunicazione al cliente finale

FRANCESCA RULLI - Process Factory Founder & CEO



CHI SIAMO











sustainable business makers

Process Factory è un solution provider specializzato nel supportare la trasformazione dei modelli di business in modelli di business sostenibile, intervenendo su processi, persone e strumenti per il miglioramento continuo delle performance.



4SUSTAINABILITY

180+

Brand e aziende della filiera scelgono 4sustainability



3,000+

Aziende della filiera coinvolte a monte



4sustainability® è un innovativo framework di implementazione e un marchio registrato che garantisce le performance di sostenibilità della filiera del fashion & luxury. Il framework è costruito e costantemente aggiornato in linea con le migliori metodologie, standard e pratiche.



PERCHÉ LA SOSTENIBILITÀ







IMPATTI AMBIENTALI



- Il 20% dell'inquinamento dell'acqua è dovuto agli scarichi industriali delle aziende tessili (UNEP 2019)
- Vengono usate circa 3500 sostanze diverse nelle produzioni tessili. Di queste, 750 sono dannose per l'uomo e 440 per l'ambiente (European Environment Agency, 2019)
- Il settore dell'abbigliamento e delle calzature produce oggi circa il 10% delle emissioni di gas serra a livello globale (UNFCC 2018, UN Alliance for Sustainable Fashion 2019)
- Il volume dei rifiuti derivanti dall'industria della moda crescerà fino a 148 milioni di tonnellate entro il 2030 (Global Fashion Agenda 2017)
- Si stima vi siano 1.4 milioni di miliardi di microplastiche primarie negli oceani. Il 35% di queste deriva dal lavaggio degli abiti. (International Union for Conservation of Nature 2017)





IMPATTI SOCIALI

- Il 24 aprile 2013, 1100 lavoratori sono morti durante il collasso del polo produttivo tessile Rana Plaza a Dhaka, Bangladesh (Fashion Revolution)
- L'industria della moda impiega 75 milioni di persone a livello mondiale, soprattutto donne (UN Alliance for Sustainable Fashion)

Il problema della sicurezza non si presenta solo nei paesi in via di sviluppo!

- ✓ Dispositivi di sicurezza individuali
- ✓ Piano anti incendio
- ✓ Formazione del lavoratore
- ✓ Stoccaggio e manipolazione dei prodotti chimici



FASHION REVOLUTION

THE AVERAGE PERSON BUYS 60% MORE ITEMS OF CLOTHING AND KEEPS THEM FOR ABOUT HALF AS LONG AS 15 YEARS AGO. 2000

IN PARTNERSHIP WITH GREENPEACE

IL MODELLO DI CONSUMO

un incremento esponenziale della produzione e degli acquisti



Si prevede che la popolazione raggiunga **8,5 miliardi di persone nel 2030**



Il **PIL crescerà** del 2% all'anno nei paesi sviluppati e del **4% nei paesi in via di sviluppo**



Il consumo mondiale aumenterà del 63% nel 2030











AZIENDA











campagne attiviste











normativa non vincolante

reporting volontario

legislazione





















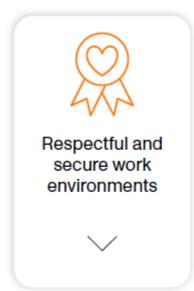
GLOBAL COALITIONS INTENTO COMUNE

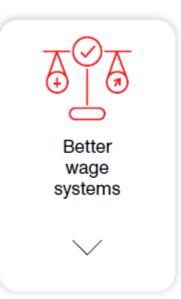
Da anni, le coalizioni fra aziende del settore moda e tessile come fornitori, distributori, brand, organizzazioni non governative, associazioni, sono impegnate su **obiettivi comuni** per il raggiungimento dei **Sustainable Development Goals (SDGs).**

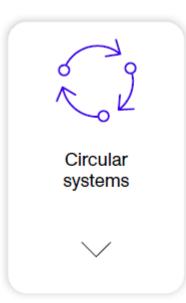


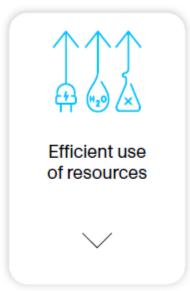


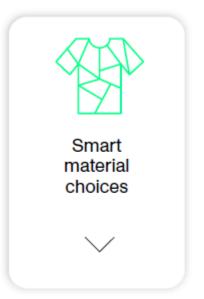
ATTIVITÀ DEI BRAND CEO AGENDA 2021











Ceo Agenda 2021, Global Fashion Agenda



UNA CORNICE SFIDANTE

NUOVE NORMATIVE IN ARRIVO

- NY Fashion Sustainability and Social Accountability Act
- UE Strategy for Sustainable and Circular Textile
- Corporate Sustainability Directive
- Due Diligence | European Commission
- Decreto Attuativo Etichettatura Ambientale Beni di Consumo (Francia)

•

SUPPLY CHAIN

PRODUCT PASSPORT

TRANSPARENCY







CORPORATE SUSTAINABILITY DIRECTIVE

FEBBRAIO 2022

La Commissione Europea ha adottato la proposta di <u>Direttiva sulla Corporate Sustainability</u> <u>Due Diligence</u>. La proposta mira a **promuovere comportamenti aziendali sostenibili** e responsabili lungo le catene del valore globali.

A CHI SI APPLICA LA NORMATIVA

Gruppo 1 | Tutte le società dell'UE a responsabilità limitata di notevoli dimensioni e potere economico (oltre 500 dipendenti e oltre 150 milioni di € di fatturato a livello mondiale).

Gruppo 2 | Altre società a responsabilità limitata operanti in settori definiti ad alto impatto, che non soddisfano entrambe le soglie del Gruppo 1, ma hanno più di 250 dipendenti e un fatturato netto globale di almeno 40 milioni di €.



FASHION SUSTAINABILITY AND SOCIAL ACCOUNTABILITY ACT

MODA: TRACCIARE LA SOSTENIBILITÀ DIVENTA OBBLIGO DI LEGGE

La norma si applicherebbe alle aziende di moda che operano a New York (indipendentemente dal luogo d'origine) con un **fatturato annuo superiore ai cento milioni di dollari**.

I CONTENUTI INNOVATIVI DELLA PROPOSTA

- L'obbligo per le aziende di mappare almeno il 50% della loro filiera (dalla scelta delle materie prime alla logistica) misurando gli impatti sociali e ambientali in termini di emissioni di CO₂, consumo d'acqua e di energia, gestione delle sostanze chimiche, salari, ecc.
- L'obbligo di dare evidenza pubblica dei loro volumi di produzione e dei consumi di cotone e poliestere.
- L'obbligo di dodici mesi per identificare i fornitori da coinvolgere nella mappatura e di 18 mesi per analizzarne l'impatto.



STRATEGY FOR SUSTAINABLE AND CIRCULAR DESIGN



MODA: TRACCIARE LA SOSTENIBILITÀ DIVENTA OBBLIGO DI LEGGE

- Mandatory ecodesign requirements
- Stopping destruction of unsol or returned textiles
- Tackling microplastic pollution

- Digital Product passport
- Green Claims
- Extended Producer responsibility



ANCHE LA FINANZA ADOTTA LA SOSTENIBILITÀ

un approccio olistico alla strategia d'investimento







Far crescere la consapevolezza dell'importanza degli ESG



Stimolare il miglioramento e innescare un **circolo virtuoso**



Evitare i danni reputazionali



IL CONSUMATORE



Categoria di consumatori che mette al centro delle proprie scelte la salute, l'ambiente e la sostenibilità 36% rethinking supply chains67% committing to net zero44% supporting personal growth

Euromonitor International | Jan 2022



I DRIVER DELLA TRSFORMAZIONE

TRASPARENZA

COMPETENZE

RESILIENZA

SOSTENIBILITÀ INTEGRATA

SISTEMI COLLABORATIVI

SUPPLY CHAIN ROBUSTA

DIGITALIZZAZIONE



FILIERA SOSTENIBILE

PRODOTTO SOSTENIBILE





Capacità di gestione delle tracciabilità riguardanti i processi produttivi e il monitoraggio della filiera



MONITORAGGIO E QUALIFICA RESPONSABILITÀ ESTESA DI FILIERA

VENDOR RATING

RACCOLTA DATI

AMBIENTALI E SOCIALI

TRACCIABILITÀ
DELLA PRODUZIONE



Gestione delle risorse umane per la crescita del benessere organizzativo e della responsabilità sociale



WELFARE AZIENDALE

ATTRAZIONE E FORMAZIONE DEI TALENTI

SALUTE E SICUREZZA

CULTURA

AMBIENTE DI LAVORO

ORGANIZZAZIONE

FORMAZIONE

COMUNITÀ LOCALI



Conversione all'uso di materiali a minor impatto ambientale e sociale per una produzione sostenibile MATERIALS



MATERIE PRIME SOSTENIBILI

CERTIFICAZIONI E STANDARD

WELFARE ANIMALE

PACKAGING

TASSO DI CONVERSIONE

MATERIALI CON ATTRIBUTI POSITIVI



SOSTITUZIONE DELLE MATERIE PRIME CON ALTERNATIVE SOSTENIBILI























































Gestione dei rifiuti, degli scarti e dello stock di produzione e implementazione di pratiche di economia circolare e di ecodesign



REUSE REDUCE RECYCLE **GESTIONE RIFIUTI**

SUSTAINABLE DESIGN

ECONOMIA CIRCOLARE

CIRCOLARITÀ



Gestione e misurazione delle risorse per la riduzione dell'impatto ambientale dell'azienda



EMISSIONI IN ATMOSFERA **GESTIONE ENERGETICA**

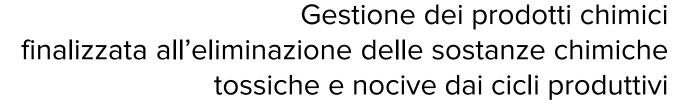
CLIMATE CHANGE

IMPRONTA IDRICA

AZIONI PER LA RIDUZIONE

CALCOLO DI IMPATTO







CHEMICAL MANAGEMENT

MRSL & PRSL

STRUMENTI ZDHC CMS TIG

CHEMICAL INVENTORY

WW GUIDELINE

SUPPLIER TOZERO

AUDITING



DA DETOX A ROADMAP TO ZERO







COMPLIANCE DI PRODOTTO

PRSL



E CONTROLLO DI PROCESSO

MRSL







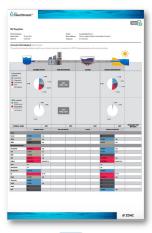








Wastewater Module



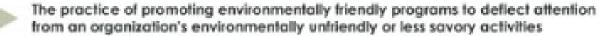


4S CHEM PER IMPLEMENTARE SUPPIER TO ZERO PROGRAMME ZDHC



ATTENZIONE AL GREEN E SOCIAL WASHING!









È necessario costruire un **SISTEMA DI INDICATORI** (KPIs) in grado di misurare e monitorare gli impatti economici, ambientali e sociali.

DATI E KPIs

L'indicatore non è una mera informazione statistica, ma una misura organicamente connessa a un modello concettuale.

- devono essere calati nel contesto aziendale
- devono essere un supporto alle decisioni
- servono per definiti target S.M.A.R.T.





















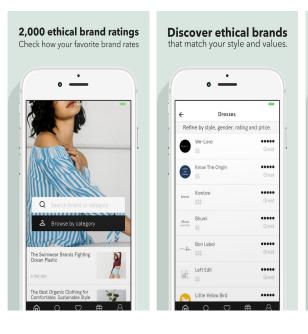
STRUMENTI DI COMUNICAZIONE CREDIBILI

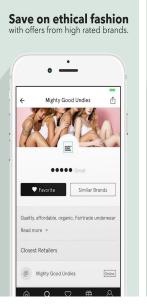
Ad ogni azienda 4sustainability viene rilasciato un attestato (**Abstract**) con il livello di implementazione raggiunto e un **report sintetico** con i **KPI di Chemical Management**.

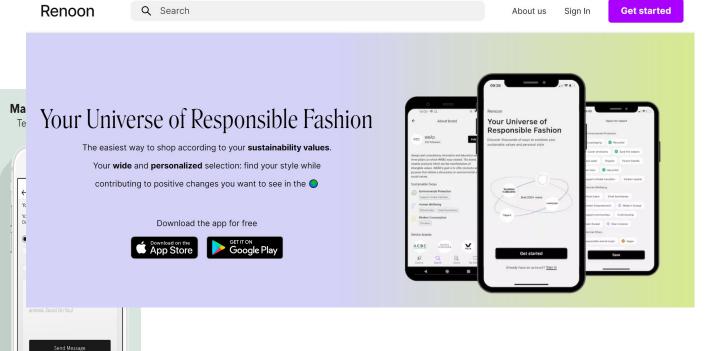


VERSO IL CONSUMATORE IN TRASPARENZA











IN LIBRERIA E ONLINE

Quello che sappiamo della moda sostenibile



FRANCESCA RULLI

Fashionisti consapevoli Vademecum della moda sostenibile



Prefazione di Matteo Marzotto







sustainable business makers

PROCESS FACTORY SRL - via Antonio da Noli 4/6, 50132 Firenze 055.461947 - marketing@processfactory.it